

Informativa sulla sostenibilità ai sensi dell'articolo 10(1) del regolamento relativo all'informativa | Infrastruttura di transizione energetica

Il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "**Regolamento SFDR**") mira a fornire maggiore trasparenza agli investitori sull'integrazione del rischio di sostenibilità, sulla considerazione degli impatti negativi sulla sostenibilità nei processi d'investimento e sulla promozione di fattori ambientali, sociali e/o di governance ("**ESG**"). In particolare, richiede ai gestori di fondi e ai consulenti di divulgare agli investitori informazioni specifiche relative ai criteri ESG sui propri siti web.

1 Sintesi

Nessun obiettivo d'investimento sostenibile	Rex Hexagon Energy Transition Asia Fund (il " Fondo ") (Codice LEI: 635400UI7YLX8CBTT196) promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo d'investimento l'investimento sostenibile. Il Fondo mira a valutare, alla fine del periodo d'investimento, un minimo dell'80% degli investimenti come "investimenti sostenibili" ai sensi del quadro di valutazione della sostenibilità degli investimenti alternativi di HSBC Asset Management (il " Quadro ").
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del regolamento sull'informativa sulla sostenibilità nel settore finanziario (il " Regolamento SFDR "). Nello specifico, il Fondo non ha come obiettivo un investimento sostenibile e intende investire in imprese che mirano a supportare la transizione dell'area Asia-Pacifico verso il "Net zero" attraverso lo sviluppo, la proprietà, la gestione e/o la fornitura di servizi ad attività correlate a infrastrutture di transizione energetica (Energy Transition Infrastructure, " ETI "). Ove possibile, il Fondo mira inoltre a integrare il concetto di "addizionalità" per determinati investimenti. Nell'ambito del Fondo, per "addizionalità" si intende un contributo mirato all'implementazione di nuove capacità di generazione e nuove infrastrutture, anziché un semplice investimento in attività esistenti.
Strategia di investimento	Il Fondo mira a conseguire un apprezzamento del capitale a medio termine investendo in imprese che sviluppano, possiedono e/o gestiscono attività ETI nei mercati target (ciascuna un " Investimento " o " Società in portafoglio ").
Quota di investimenti	HSBC Global Asset Management (Hong Kong) Limited (il " Gestore del portafoglio ") intende avere almeno il 90% degli investimenti del Fondo che promuovono caratteristiche ambientali o sociali.
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	Il Fondo monitorerà e renderà conto i seguenti Indicatori di sostenibilità: <ul style="list-style-type: none"> Il Rating ESG assegnato a ciascun investimento (al momento dell'investimento e monitorato annualmente), come stabilito dalla Scheda di valutazione ESG del Fondo (la "Scheda di valutazione"). Saranno utilizzati ulteriori indicatori per monitorare il contributo target del Fondo agli investimenti volti a creare una "addizionalità":

	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di energia: nuova/ulteriore capacità di produzione di energia rinnovabile, potenziale o effettiva (MW o MWh); quantità di energia rinnovabile prodotta (MW o MWh); e/o • Infrastruttura di stoccaggio o distribuzione: nuova/ulteriore capacità di stoccaggio o distribuzione, potenziale o effettiva (MW o MWh). <p>La disponibilità dei dati può variare da parte della Società in portafoglio e dell'attività; gli sforzi profusi per reperire i dati di input per questi indicatori saranno effettuati con la massima cura possibile.</p> <p>Prima dell'investimento, il rating ESG e la classificazione di sostenibilità di un potenziale investimento (secondo il Quadro) vengono esaminati e convalidati dal Comitato per gli investimenti del Fondo. Nell'ambito della gestione post-investimento, il Gestore del portafoglio esaminerà, con cadenza annuale, il Rating ESG e la valutazione della sostenibilità di ciascun investimento. Qualora durante il periodo di detenzione vengano segnalate o identificate determinate problematiche legate ai fattori ESG, il Gestore del portafoglio cercherà di impegnare più prontamente una Società in portafoglio con l'obiettivo di eliminare, ridurre o porre rimedio a eventuali problemi.</p>
Metodologie	Per valutare le opportunità di investimento vengono utilizzati lo screening di esclusione, il Questionario sulla dovuta diligenza ESG del Fondo ("ESG DDQ"), la Scheda di valutazione, il Quadro e gli indicatori PAI.
Fonti ed elaborazione dei dati	I dati e le informazioni utilizzati per le valutazioni di Schede e Quadro sono ottenuti dai materiali forniti dalla Società in portafoglio, dalle risposte dalle risposte all'ESG DDQ e ad altre domande sollevate, dai report di dovuta diligenza indipendenti, dai commenti delle agenzie di rating e/o dai fornitori di dati di terze parti. Il Rating ESG prodotto dalla Scheda di valutazione è una media ponderata dei fattori di rischio ESG rilevanti. L'analisi del Quadro si traduce in una valutazione "sostenibile" o "non sostenibile".
Limitazioni rispetto a metodologie e dati	Il livello di informazioni disponibili per completare la Scheda di valutazione e il Quadro può variare tra le diverse Società in portafoglio e, pertanto, il Team d'investimento utilizzerà le informazioni disponibili al pubblico, divulgate dalle potenziali imprese che beneficiano degli investimenti durante le attività di dovuta diligenza e rese disponibili da fornitori terzi di dati ESG per completare la loro analisi.
Dovuta diligenza	Nell'ambito della dovuta diligenza, il Team d'investimento avrà accesso alle informazioni riportate nelle presentazioni agli investitori e nei prospetti informativi e avrà accesso al team di gestione della Società in portafoglio target. Il Team d'investimento generalmente si avvarrà di consulenti terzi per condurre le attività di dovuta diligenza, che possono includere relazioni legali, tecniche, di mercato, assicurative, fiscali e finanziarie ed ESG. Si invitano inoltre le potenziali Società di portafoglio a completare l'ESG DDQ del Fondo.
Politiche di impegno	Il Gestore del portafoglio interagirà con le Società in portafoglio almeno una volta all'anno per comprendere e valutare i propri impegni di sostenibilità e i progressi rispetto agli obiettivi ESG, oppure sarà reattivo in presenza di esposizione a problematiche o eventi specifici correlati alla sostenibilità.

Il Gestore del portafoglio si prefigge di promuovere l'impegno delle Società in portafoglio sollevando questioni di sostenibilità, performance finanziaria e non finanziaria e rischi. Il Gestore del portafoglio mira inoltre a incoraggiare le Società di portafoglio a rendicontare le attività e le metriche correlate ai fattori ESG.

Indice di riferimento designato	di	Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di raggiungere le summenzionate caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.
---------------------------------	----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2 Nessun obiettivo d'investimento sostenibile

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo d'investimento l'investimento sostenibile.

Sebbene il Fondo non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del 80% degli investimenti valutati sostenibili ai sensi del Quadro.

3 Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR.

Nello specifico, il Fondo non ha come obiettivo un investimento sostenibile e intende investire in imprese che mirano a supportare la transizione dell'area Asia-Pacifico verso il "Net zero" attraverso lo sviluppo, la proprietà, la gestione e/o la fornitura di servizi ad attività ETI. Ove possibile, il Fondo mira a integrare il concetto di "addizionalità" per gli investimenti idonei. Nell'ambito della strategia del Fondo, per "addizionalità" si intende un contributo mirato all'implementazione di nuove capacità di generazione e nuove infrastrutture, anziché un semplice investimento in attività esistenti.

Le caratteristiche ambientali del Fondo sono integrate nella strategia di investimento del Fondo e si riflettono negli strumenti proprietari utilizzati dal Gestore del portafoglio.

4 Strategia di investimento

La strategia di investimento mira a generare un apprezzamento del capitale a medio termine investendo in azioni di imprese che sviluppano, possiedono e/o gestiscono attività ETI nei mercati target. Il Fondo assumerà partecipazioni di controllo in Società in portafoglio target o di minoranza sostanziale con una solida posizione di governance per consentire un efficace controllo passivo sulle decisioni aziendali chiave e sull'impiego del capitale.

La maggioranza sostanziale del capitale investito in ciascun investimento sarà utilizzata per finanziare l'acquisizione, lo sviluppo e/o la costruzione di attività reali ETI sottostanti, con una piccola quota utilizzata per finanziare l'acquisizione e i costi operativi correnti della Società in portafoglio. Le società del portafoglio target avranno di norma attività operative esistenti e una pipeline di nuovi attivi in via di sviluppo, in modo tale che la strategia d'investimento includa investimenti iniziali in attività esistenti e impiego straordinario in attività a venire, con l'obiettivo di accumulare un ampio portafoglio di attività sottostanti su un orizzonte temporale di circa 5 anni. Il business plan complessivo può essere integrato da

acquisti opportunistici sul mercato di attivi da terzi al fine di ottenere la giusta combinazione di impiego del capitale ed esposizione al rischio. Il capitale sarà investito nel tempo per ottenere un'esposizione calibrata al rischio, unita ad attività operative, di costruzione e di sviluppo.

La strategia d'investimento viene utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo nei modi seguenti:

- Concentrandosi esclusivamente sull'investimento in imprese che sviluppano, possiedono, operano e/o forniscono servizi ad attività ETI nella regione Asia-Pacifico, ciascun Investimento mira a contribuire agli sforzi volti a decarbonizzare le economie regionali e a sostenere la transizione verso il Net zero;
- Puntando a un'esposizione al rischio calibrata, tra cui lo sviluppo e la costruzione di nuove attività, alcuni investimenti intendono incorporare una "addizionalità", ovvero un contributo all'implementazione di nuova capacità di generazione e nuove infrastrutture, anziché investire soltanto nelle attività esistenti;
- Integrando nel processo d'investimento la valutazione ESG specifica per settore e assegnando un Rating ESG a ciascun Investimento, la strategia d'investimento garantisce un'analisi completa delle esposizioni ai rischi ESG e alle opportunità di contributi ESG positivi;
- Puntando a una partecipazione di controllo o di minoranza significativa, la strategia d'investimento consente al Gestore del portafoglio di interagire attivamente con il team di gestione di ciascuna Società in portafoglio per migliorare costantemente la performance dei fattori ESG correlati.

Inoltre, la strategia di investimento comprende la valutazione delle pratiche di governance delle società in portafoglio (anche in relazione a strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale) tramite le attività di dovuta diligenza sugli investimenti e il processo delle Schede di valutazione.

5 Quote degli investimenti

Il Gestore del portafoglio intende avere una quota minima del 90% degli investimenti del Fondo (esclusi gli investimenti a fini di copertura e/o di gestione della liquidità) che promuova caratteristiche ambientali o sociali.

Il Gestore del portafoglio si impegna inoltre a mantenere almeno l'80% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che non rientrano nei parametri di sostenibilità ambientale previsti dalla tassonomia UE. Si stima che il 10% di questi investimenti possa presentare "altre caratteristiche ambientali o sociali".

6 Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il Fondo monitorerà e renderà conto i seguenti indicatori di sostenibilità per il portafoglio (gli "Indicatori di sostenibilità"):

- Il Rating ESG assegnato a ciascun investimento (al momento dell'investimento e monitorato annualmente), come stabilito dalla Scheda di valutazione ESG del Fondo.

Saranno utilizzati ulteriori indicatori per monitorare il contributo target del Fondo agli investimenti volti a creare una "addizionalità". Per questi investimenti, il Fondo si prefigge di monitorare:

- Produzione di energia: nuova/ulteriore capacità di produzione di energia rinnovabile, potenziale o effettiva (MW o MWh); quantità di energia rinnovabile prodotta (MW o MWh); e/o
- Infrastruttura di stoccaggio o distribuzione: nuova/ulteriore capacità di stoccaggio o distribuzione, potenziale o effettiva (MW o MWh).

Laddove siano disponibili dati quantitativi, i progressi rispetto agli Indicatori di sostenibilità incentrati sull'addizionalità saranno considerati specificamente e misurati secondo le metriche sopra descritte. Il Gestore del portafoglio sottolinea che la disponibilità dei dati può variare da parte della Società in portafoglio e dell'attività; gli sforzi profusi per reperire i dati di input per questi indicatori saranno effettuati con la massima cura possibile.

Laddove non siano disponibili dati quantitativi, ad esempio se si investe in attività di sviluppo in fase iniziale senza capacità operativa attuale, i progressi rispetto agli Indicatori di sostenibilità saranno considerati in modo olistico attraverso il feedback qualitativo raccolto dal Gestore del portafoglio.

Prima dell'investimento, ogni investimento presentato al Comitato per gli investimenti del Fondo conterrà una sezione ESG dedicata all'interno del documento sugli investimenti. I temi ESG saranno trattati come punto all'ordine del giorno durante l'assemblea e i membri del Comitato per gli investimenti saranno tenuti a convalidare il Rating ESG assegnato a una potenziale Società in portafoglio.

Nell'ambito della gestione post-investimento, il Gestore del portafoglio esaminerà, con cadenza annuale, il Rating ESG e la valutazione della sostenibilità di ciascun investimento e aggiornerà la quota di Investimenti sostenibili all'interno del portafoglio almeno una volta all'anno. Qualora nel corso del processo di monitoraggio vengano segnalati alcuni problemi legati alla sostenibilità, l'investimento potrebbe essere declassato e il Gestore del portafoglio si impegnerà attivamente con gli stakeholder, per cercare di eliminare, ridurre o porre rimedio a eventuali effetti negativi, ove opportuno.

Gli investimenti del Fondo di norma offriranno un controllo o un livello elevato di diritti di governance. Ciò consentirà al Gestore del portafoglio di interagire attivamente con il team di gestione di ciascuna Società in portafoglio per garantire che offrano alti livelli di responsabilità aziendale e per implementare strategie, gestione del rischio e politiche in linea con gli obiettivi del gestore del portafoglio e ai risultati della Scheda di valutazione e della valutazione della sostenibilità.

7 Metodologie

Screening di esclusione

Ogni Opportunità d'investimento viene selezionata per garantire la compatibilità con i principi di investimento responsabile e sostenibilità di HSBC Alternatives e con altre esclusioni correlate al settore. I dettagli delle politiche di esclusione sono disponibili sul sito web del Gestore del portafoglio. Il Fondo punta a garantire che le Società in portafoglio sostengano le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni

Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

Scheda di valutazione ESG

Tutti gli investimenti sono valutati per l'esposizione ai rischi ESG e per il potenziale di contributi ESG positivi utilizzando la Scheda di valutazione. La Scheda di valutazione è uno strumento personalizzato che considera i fattori ESG rilevanti per le attività ETI e dà priorità ai fattori in linea con la strategia e gli obiettivi ambientali del Fondo. All'interno della Scheda di valutazione, i fattori ESG sono raggruppati in categorie a cui viene assegnata una ponderazione specifica per le attività ETI. A ogni potenziale impresa che beneficia degli investimenti viene quindi assegnato un punteggio per ciascuna categoria e un Rating ESG complessivo. Il Gestore del portafoglio esaminerà le Schede di valutazione delle Società in portafoglio almeno una volta all'anno al fine di valutare la continua conformità a tali criteri.

Gli input per la Scheda di valutazione sono determinati dal Team d'investimento con riferimento ai materiali forniti dalla Società in portafoglio, all'ESG DDQ e alle risposte alle domande sollevate, ai report di dovuta diligenza, nonché ai fornitori terzi di piattaforme di rischio ESG.

Principali effetti negativi ("PAI")

Tutti gli indicatori PAI obbligatori relativi agli investimenti nelle imprese che beneficiano degli investimenti, ove applicabile, nella Tabella 1 dell'Allegato I e i relativi PAI nelle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione ("**RTS**") SFDR sono considerati dal Gestore del portafoglio durante le attività di dovuta diligenza e riportati della Scheda di valutazione e nella valutazione della sostenibilità, in modo specifico od olistico, a seconda della loro rilevanza nel settore o attività in considerazione della disponibilità dei dati. Dopo l'investimento, il Gestore del portafoglio si impegna a monitorare e rendicontare gli indicatori PAI almeno una volta all'anno, subordinatamente alla disponibilità dei dati e tenendo conto delle limitazioni indicate nella sezione "Limitazioni rispetto a metodologie e dati".

Valutazione della sostenibilità

Il Team d'investimento utilizzerà il Quadro, che valuta i potenziali impatti di un investimento in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (gli "**OSS**"). Per essere considerato un "investimento sostenibile" ai sensi del Quadro, un investimento deve dimostrare di aver apportato o che fornirà un contributo sostanziale a un OSS senza arrecare un danno significativo ad altri OSS. Il Quadro fa leva sullo strumento Global Impact Investing Networks' (GIIN) IRIS+ e sullo strumento OSS del Global Compact dell'ONU per determinare l'applicabilità di specifici OSS ai sottosectori in cui il Fondo intende investire. Il Quadro incorpora anche i PAI per identificare gli indicatori di sostenibilità più rilevanti (quantitativi e qualitativi) per ogni OSS applicabile e tiene conto delle linee guida TSC della Tassonomia UE per determinare una soglia che possa arrecare un "danno significativo" a ciascun OSS.

Un Investimento viene considerato "dannoso" o "a rischio", ai sensi della definizione data nel Quadro, se un indicatore supera la soglia per arrecare un "danno significativo". Gli investimenti sostenibili effettuati dal Fondo non devono essere considerati "dannosi" o "a rischio".

Nell'ambito della gestione post-investimento, il Gestore del portafoglio esaminerà annualmente la valutazione della sostenibilità di ciascun investimento e aggiornerà la quota di investimenti sostenibili all'interno del portafoglio almeno una volta all'anno. Qualora nel corso del processo di monitoraggio vengano segnalati alcuni problemi legati alla sostenibilità, l'investimento potrebbe essere declassato e il Gestore del portafoglio si impegnerà attivamente con gli stakeholder, per cercare di eliminare, ridurre o porre rimedio a eventuali effetti negativi, ove opportuno.

8 Fonti ed elaborazione dei dati

Gli input per la Scheda di valutazione e il Quadro sono determinati dal Team d'investimento con riferimento ai materiali forniti dalla Società in portafoglio, all'ESG DDQ e alle risposte alle domande sollevate, ai report di dovuta diligenza, nonché ai fornitori terzi di dati. Il Rating ESG risultante dalla Scheda di valutazione è una media ponderata dei fattori di rischio ESG rilevanti e l'analisi del Quadro determina una valutazione "sostenibile" o "non sostenibile".

Prima dell'investimento, il Team d'investimento incoraggerà le Società in portafoglio a completare l'ESG DDQ, che richiede informazioni sui PAI rilevanti e su altri temi in materia di ESG e sostenibilità. Le risposte all'ESG DDQ contribuiscono alle valutazioni della Scheda di valutazione e del Quadro. Laddove non siano disponibili dati o siano sostanzialmente incompleti, sarà condotta un'analisi fondamentale con sforzi ragionevoli per identificare la presenza di principali effetti negativi.

Se i dati ottenuti dopo l'investimento suggeriscono che l'investimento stia arrecando un danno ad altri obiettivi sostenibili, come stabilito dal Quadro, o che potrebbe comportare un declassamento del Rating ESG di un investimento, il Gestore del portafoglio interagirà con la Società in portafoglio per comprenderne le cause e, ove opportuno, elaborare piani d'azione volti a prevenire ulteriori danni. A seconda del problema o del risultato, il Gestore del portafoglio può rimuovere l'investimento dalla categoria "sostenibile".

Il livello di informazioni disponibili per completare la Scheda di valutazione e la valutazione ESG può variare tra le diverse Società in portafoglio e, pertanto, il team d'investimento utilizzerà le informazioni disponibili al pubblico, divulgate da una potenziale Società in portafoglio durante le attività di dovuta diligenza (anche tramite l'ESG DDQ) o come parte del monitoraggio annuale, ottenute da relazioni indipendenti o messe a disposizione da fornitori terzi di dati ESG per completare la propria analisi. Sebbene non sia possibile determinare con precisione la proporzione di dati stimati, si prevede che il Team d'investimento si avvarrà soprattutto delle fonti sopra indicate.

9 Limitazioni rispetto a metodologie e dati

Per la classe di attività in cui il Fondo investe, i dati disponibili al pubblico tramite fornitori/venditori di dati sono di norma limitati. Il Team d'investimento deve pertanto fare affidamento in larga misura sui dati forniti da una Società in portafoglio. Il livello di informazioni disponibili per completare la Scheda di valutazione e la valutazione ESG può variare tra le diverse Società in portafoglio e, pertanto, il Team d'investimento utilizzerà le informazioni disponibili al pubblico, divulgate dalla Società in portafoglio durante le attività di dovuta diligenza o il monitoraggio, ottenute da relazioni indipendenti o messe a disposizione da fornitori terzi di dati ESG per completare le loro analisi e risolvere eventuali limiti nei dati, per non compromettere significativamente le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Le limitazioni a questa metodologia possono essere dovute al fatto che le informazioni ricevute potrebbero essere incomplete, ritardate o imprecise, in modo che (i) le relazioni agli investitori possano essere conseguentemente meno rigorose (ii) le attività di impegno basate su tali informazioni potrebbero non essere altrettanto efficienti di quelle fatte con dati forniti in modo tempestivo e completo.

Il Gestore del portafoglio riconosce che la disponibilità e l'accuratezza dei dati PAI possono essere limitate in alcuni casi a causa di fattori quali la mancanza di informativa al pubblico, l'incoerenza dei requisiti normativi nelle diverse giurisdizioni e i vincoli di risorse delle imprese che beneficiano degli investimenti. Il Gestore del portafoglio compirà ogni ragionevole sforzo per ottenere le informazioni direttamente dalle imprese che beneficiano degli investimenti, esternamente tramite fornitori di dati o attraverso ricerche proprietarie. A titolo di chiarimento, il Gestore del portafoglio non prevede di essere in grado di rendicontare in modo coerente tutti gli indicatori PAI come definiti dal Regolamento SFDR, in quanto non

è possibile garantire dati coerenti. Tuttavia, il Gestore del portafoglio continuerà a cercare di migliorare la disponibilità e la coerenza dei dati.

10 Dovuta diligenza

Durante le attività di dovuta diligenza, il Team d'investimento avrà accesso alle informazioni riportate nelle presentazioni agli investitori e nei prospetti informativi. Il Team d'investimento avrà inoltre interfacciarsi con il team di gestione della Società in portafoglio target e incoraggerà la società a completare l'ESG DDQ. Il Team d'investimento generalmente si avvarrà di consulenti terzi per assistere nella redazione delle relazioni di dovuta diligenza, che possono includere relazioni legali, tecniche, di mercato, assicurative, fiscali e finanziarie ed ESG. Un consulente separato in materia di fattori ESG viene normalmente coinvolto nell'ambito di una dovuta diligenza avanzata, ad esempio quando vengono identificati rischi più elevati durante le discussioni preliminari sulle opportunità di investimento. Attraverso questo processo, il Team d'investimento cercherà di effettuare una valutazione qualitativa dei potenziali rischi e impatti legati ai fattori ESG.

Separatamente, il Team d'investimento collabora con un team interno per effettuare uno screening dei reati finanziari delle Società in portafoglio target e degli azionisti in essere.

11 Politiche di impegno

La Politica di investimento responsabile degli investimenti alternativi di HSBC Asset Management definisce l'approccio di HSBC Alternatives all'impegno:

<https://www.assetmanagement.hsbc.co.uk/en/institutional-investor/about-us/responsible-investing/policies>. Il Team d'investimento mira a una partecipazione attiva e a un impegno attivo con ciascuna Società in portafoglio per promuovere l'allineamento agli obiettivi ETI e supportare la crescita e la creazione di valore. Ad esempio:

- Revisione periodica della performance operativa, finanziaria e ESG/Sostenibilità effettiva e prevista
- Approvazione annuale del piano aziendale e dei budget operativi
- Approvazione dell'impiego di capitale in determinate nuove attività ETI sottostanti, compresa la dovuta diligenza relativa ai criteri ESG, ove appropriato
- Sollevare tematiche ESG e di sostenibilità e la gestione del rischio con le Società in portafoglio durante le riunioni del consiglio di amministrazione
- Incoraggiare le Società in portafoglio a raccogliere dati e a rendicontare le proprie attività in materia ESG

Qualora durante il monitoraggio degli investimenti vengano individuati problemi o eventi relativi alla sostenibilità o vengano segnalati da una Società in portafoglio, il Gestore del portafoglio collaborerà attivamente con la Società in portafoglio per cercare di eliminare, ridurre o porre rimedio a un problema, ove appropriato.

L'esito delle attività di impegno con le società contribuirà ad aggiornare la Scheda di valutazione e la valutazione del Quadro

12 Indice di riferimento designato

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di raggiungere le summenzionate caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo.